

NEWSLETTER COLDIRETTI ROVIGO N.24

FISCALE

LA LEGGE DI BILANCIO PER IL 2021: PRIME ANTICIPAZIONI

La Legge di Bilancio per il 2021 stabilisce, come ogni anno, una serie di misure che impatteranno sulla vita quotidiana di imprese e cittadini. La Legge si struttura in 1.150 commi e dispone per fronteggiare anche l'emergenza Covid-19 diversi provvedimenti che vanno a sostenere famiglie, imprese, lavoratori dipendenti ecc..

Alcuni provvedimenti attengono al mondo dell'agricoltura. Proponiamo alcune delle più importanti disposizioni in maniera abbastanza succinta, riservando in seguito gli opportuni approfondimenti:

1. **Esenzione Irpef per il reddito dei terreni**: a favore di coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali. Lo prevede l'art. 1 comma 38 della Legge di Bilancio. La stessa misura di esenzione era già prevista per gli anni dal 2016 al 2020. Ora anche per il 2021 l'esenzione viene concessa totalmente. Nella pratica il reddito dominicale e agrario dei terreni agricoli non concorre a formare il reddito imponibile per le persone fisiche in possesso delle qualifiche professionali e iscritte nella gestione previdenziale agricola. L'esenzione in parola spetta alla persone fisiche anche soci di società semplice.
2. **Percentuali di compensazione Iva per le cessioni di animali vivi della specie bovina e suina**: anche per il 2021 si applicherà la maggiorazione delle percentuali di compensazione ai fini Iva per le cessioni di animali vivi della specie bovina e suina (le aziende in regime speciale iva si trattengono quindi un importo iva maggiore).
3. **Benefici giovani agricoltori**: viene prorogato di un anno e quindi fino al 31 dicembre 2021 l'esonero totale dell'accredito contributivo per i coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali di età inferiore ai 40 anni che si iscrivono per la prima volta nella gestione previdenziale. L'esenzione si applica per un periodo di 24 mesi.
4. **Acquisto terreni agricoli minimali**: per favorire la composizione fondiaria anche nella prospettiva di una maggiore efficienza produttiva, gli atti di trasferimento a titolo oneroso di terreni, del valore inferiore o uguale a cinquemila euro, qualificati agricoli, a favore di coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella relativa gestione previdenziale e assistenziale, non scontano l'imposta fissa di registro. Nella pratica si vuole evitare che su importi modestissimi gravi una onerosa imposta. Rimane solo l'aggravio dell'imposta ipotecaria e catastale dell'1%.
5. **Credito d'imposta per beni strumentali**: Viene prorogato il piano "Transizione 4.0". Si tratta di una nuova versione del credito d'imposta per i beni strumentali tradizionali e per quelli legati alla digitalizzazione 4.0 – La misura del credito parte retroattivamente per investimenti effettuati a partire dal 16 novembre 2020 e sarà in vigore fino a tutto il 2022, con coda a giugno 2023 per la consegna dei beni ordinati entro il 2022 pagando un acconto di almeno il 20%. C'è un aumento delle aliquote e dei massimali di spesa nel primo anno di applicazione, poi si torna ai livelli dell'anno 2020. Una novità riguarda anche i tempi di fruizione del credito, si passa a tre quote annuali di pari importo. Solo ed esclusivamente per gli investimenti in beni strumentali tradizionali effettuati entro il 2021 e limitatamente ai soggetti con ricavi o compensi sotto i cinque milioni di euro, il credito è utilizzabile in compensazione in un'unica quota annuale. **Attenzione:** è assolutamente necessario (si

intende obbligatorio per poter beneficiare del credito) che la fattura di acquisto del bene, riporti l'indicazione " Bene agevolabile ai sensi art. 1 commi da 1054 a 1058 della Legge di Bilancio 2021 ". Gli stessi riferimenti vanno altresì riportati in tutti i documenti relativi al bene acquisito (come ad es. offerta del fornitore, conferma d'ordine, contratto di acquisto del bene, fatture elettroniche emesse dal fornitore in acconto e saldo, ddt, eventuale verbale di collaudo, bonifici ecc.) Stessa documentazione anche per i beni acquisiti in leasing comprese le fatture elettroniche emesse dal locatore finanziario. La misura agevolativa appena entrata in vigore potrebbe tuttavia essere già oggetto di alcune modifiche che dovrebbero riguardare il coordinamento con la precedente agevolazione (Legge Finanziaria 2020) considerato la partenza retroattiva al 16 novembre 2020 stabilita dalla Legge Finanziaria per il 2021.

6. **Rivalutazione terreni e partecipazioni:** è nuovamente prorogata la possibilità di rideterminare il costo d'acquisto di : a) terreni edificabili o agricoli posseduti a titolo di proprietà, usufrutto, superficie ed enfiteusi; b) partecipazioni non quotate in mercati regolamentati, possedute a titolo di proprietà/usufrutto. Il valore dei terreni o delle partecipazioni va riferito al 01-01-2021 ed il termine fissato entro il quale provvedere alla redazione e asseverazione della perizia nonché al versamento dell'imposta sostitutiva è fissato al 30 giugno 2021. L'imposta sostitutiva è fissata all'11% per i terreni e le partecipazioni. Si precisa che il provvedimento in questione riguarda persone fisiche, società semplici, associazioni professionali ed enti non commerciali che agiscono al di fuori del regime d'impresa.
7. **Ristoranti-agriturismi – aliquota Iva per asporto e consegna a domicilio al 10%:** con una norma di interpretazione autentica, la Legge di Bilancio 2021 fa chiarezza su come applicare l'Iva sulle cessioni di pasti che in questi momenti di emergenza Covid, caratterizza l'attività di ristoratori tra cui anche gli agriturismi impossibilitati alla somministrazione diretta ma obbligati a svolgere la loro attività con l'asporto o la consegna a domicilio. L'aliquota Iva viene stabilita nella misura del 10% per la cessione di piatti pronti e di pasti preparati per la loro consegna a domicilio o da asporto (l'Agenzia delle Entrate aveva precedentemente stabilito che l'operazione di asporto e consegna a domicilio doveva qualificarsi quale cessione di beni e in quanto tale la stessa doveva scontare l'aliquota Iva propria dei beni ceduti).

COMUNICAZIONI

DECRETO FONDO COMPETITIVITÀ FILIERE: INTEGRAZIONE DI 5 MILIONI DI EURO

Facendo seguito alle precedenti comunicazioni, si rende noto che è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto che apporta delle modifiche al Fondo per la competitività delle filiere. Il Decreto integra ulteriori 5 milioni di euro per le filiere in aggiunta ai 29,5 milioni del Fondo di competitività delle filiere approvato nella Legge di Bilancio 2019.

L'attuale ripartizione aggiornata è la seguente:

- a) filiera del mais: 8 milioni di euro per il 2020 (invece che 5 milioni) e 6 milioni di euro per il 2021;
- b) filiera delle proteine vegetali (legumi e soia): 6 milioni di euro per il 2020 (invece che 4,5 milioni) e 4,5 per il 2021;
- c) filiera delle carni ovine: 4 milioni di euro per il 2020 (invece che 3,5 milioni) e 4 milioni per il 2021.

L'incremento delle risorse si riversa automaticamente sulle domande già presentate dalle imprese agricole per l'annualità 2020.

RIFIUTI AGRICOLI: LE RACCOLTE

Le raccolte dei rifiuti agricoli presso l'impianto Polaris di Lama Polesine sono riprese lunedì 11 gennaio. Fatte salva nuove disposizioni statali e/o regionali relative all'emergenza COVID-19, la decisione di Polaris, al momento, è quella di garantire il servizio il **secondo ed il terzo lunedì di ogni mese**, come da calendario sottostante. Come già avvenuto nel corso del 2020, le raccolte verranno effettuate nel rispetto delle Protocollo aziendale Covid 19. Per quanto concerne le **raccolte esterne**, verrà pianificato un calendario quanto prima, presumibilmente entro il 31 gennaio.

Calendario raccolte rifiuti agricoli presso impianto Polaris

Primo semestre 2021

lunedì 11 gennaio 2021
lunedì 18 gennaio 2021
lunedì 8 febbraio 2021
lunedì 15 febbraio 2021
lunedì 8 marzo 2021
lunedì 15 marzo 2021
lunedì 12 aprile 2021
lunedì 19 aprile 2021
lunedì 10 maggio 2021
lunedì 17 maggio 2021
lunedì 14 giugno 2021
lunedì 21 giugno 2021

Secondo Semestre

lunedì 12 luglio 2021
lunedì 19 luglio 2021
lunedì 9 agosto 2021
lunedì 16 agosto 2021
lunedì 13 settembre 2021
lunedì 20 settembre 2021
lunedì 11 ottobre 2021
lunedì 18 ottobre 2021
lunedì 8 novembre 2021
lunedì 15 novembre 2021
lunedì 13 dicembre 2021
lunedì 20 dicembre 2021

AL VIA IL 7° CENSIMENTO AGRICOLTURA

È partito il "7° Censimento generale dell'Agricoltura", l'indagine che coinvolgerà oltre un milione e 700 mila aziende del settore e avrà l'obiettivo di fornire un quadro statistico approfondito, a livello nazionale, regionale e locale, del nostro sistema agricolo e zootecnico.

Tutte le aziende agricole stanno ricevendo via PEC dall'ISTAT le istruzioni per la compilazione del questionario; da quest'anno è possibile fare la compilazione presso i nostri uffici di zona. Ogni ditta verrà da noi contattata per fissare l'appuntamento. Per il momento, si pregano i signori Soci di portare o inviare ai nostri uffici la lettera ricevuta dall'ISTAT; sarete successivamente contattati.

Il termine ultimo per la compilazione è il 30 giugno 2021. Per ogni ulteriore informazione in merito, i nostri uffici sono a disposizione.